

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE E TERZO SETTORE

DETERMINAZIONE

N. G09371 del 24/07/2018

Proposta n. 11862 del 18/07/2018

Oggetto:

Registro regionale delle organizzazioni di volontariato - L.R. 29/1993 e s.m.i.. Blocco temporaneo del funzionamento dell'applicativo ARTeS nella parte relativa alla funzionalità "aggiornamenti annuali" al fine di consentire alle organizzazioni di volontariato, regolarmente accreditate successivamente alla data del 30 settembre 2018, l'inserimento, con l'inoltro di un'unica istanza 2018, di tutta la documentazione necessaria a regolarizzare la posizione in ARTeS anche per le annualità pregresse.

Oggetto: Registro regionale delle organizzazioni di volontariato - L.R. 29/1993 e s.m.i.. Blocco temporaneo del funzionamento dell'applicativo ARTeS nella parte relativa alla funzionalità "aggiornamenti annuali" al fine di consentire alle organizzazioni di volontariato, regolarmente accreditate successivamente alla data del 30 settembre 2018, l'inserimento, con l'inoltro di un'unica istanza 2018, di tutta la documentazione necessaria a regolarizzare la posizione in ARTeS anche per le annualità pregresse.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

- SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Sussidiarietà Orizzontale e Terzo Settore;
- VISTO lo statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203, con la quale è stata, tra l'altro, istituita la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 268, con la quale è stato conferito al dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- VISTA la direttiva del Segretario Generale, prot. n. 337598 del 6 giugno 2018, con la quale, nelle more dell'attuazione da parte dei Direttori delle neoistituite Direzioni regionali, al fine di garantire la continuità amministrativa, sono state collocate le Aree afferenti alle sopresse Direzioni regionali all'interno delle Direzioni di nuova istituzione, attraverso il criterio della competenza funzionale e sulla scorta delle declaratorie delle competenze approvate con la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n. 203;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 09 luglio 2018, n. G08636, in recepimento della succitata direttiva del Segretario Generale del 06 giugno 2018, n. 337598, con la quale, tra l'altro, è stata modificata la denominazione dell'Area "Sussidiarietà orizzontale, Terzo settore e sport" è stata modificata in Area "Sussidiarietà orizzontale e Terzo settore";
- VISTO l'atto di organizzazione n. G07321 del 27 giugno 2016, con il quale è stata affidata a Tiziana Biolghini la responsabilità di dirigente dell'Area "Sussidiarietà Orizzontale, Terzo Settore e Sport" della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 162, e dell'allegato "H" del regolamento regionale n.1/2002 e successive modificazioni;

- VISTA la legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni concernente “Disciplina dell’attività di volontariato nella Regione Lazio” ed in particolare l’articolo 3 che ha istituito il registro regionale delle organizzazioni di volontariato, di seguito denominato Registro, al quale possono iscriversi le organizzazioni di volontariato operanti nel territorio regionale;
- VISTA la determinazione dirigenziale del 19 giugno 2012, n. B03635 di approvazione delle nuove procedure di iscrizione on line, attraverso il sistema applicativo ARTeS, all’albo delle cooperative sociali ed ai registri delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, la quale senza mutare i requisiti di iscrizione nei Registri e nell’Albo, ha modificato le modalità di presentazione delle istanze di iscrizione, di variazione e di adempimento degli obblighi annuali previsti per la verifica della permanenza dei requisiti di iscrizione;
- VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” e, in particolare, l’articolo 4 comma 1, lettera m) che prevede la riorganizzazione del sistema di registrazione degli enti e di tutti gli atti di gestione rilevanti, attraverso l’istituzione di un Registro unico nazionale del Terzo Settore da istituire presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, favorendone, anche con modalità telematiche, la piena conoscibilità in tutto il territorio nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106.” e, in particolare, l’articolo 45, comma 1, che istituisce presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il Registro unico nazionale del Terzo settore, operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione o Provincia autonoma e nel quale trasmigreranno, entro febbraio 2019, i dati in possesso degli enti pubblici territoriali relativi agli enti già iscritti nei registri territoriali;
- PRESO ATTO che dalla verifica effettuata attraverso l’applicativo informatico ARTeS:
- 1) risultano presenti 2350 organizzazioni di volontariato iscritte nel registro (allegato 1), delle quali 32 (allegato 2) non accreditate e che i predetti allegati sono parte integrante della presente determinazione;
 - 2) le restanti 2318 organizzazioni di volontariato, presenti nel registro, si trovano in una situazione differenziata rispetto all’adempimento dell’obbligo annuale di invio della documentazione necessaria per la verifica della permanenza dei requisiti di iscrizione;
 - 3) sono presenti nel sistema ARTeS, 1048 pratiche di aggiornamento in corso di definizione;
- RITENUTO opportuno, anche al fine della trasmigrazione dei dati presenti nel sistema al Registro Unico Nazionale entro il termine previsto, di:
- 1) consentire alle organizzazioni di volontariato, regolarmente accreditate, di regolarizzare la propria situazione nel registro inserendo con

un'unica istanza 2018 anche la documentazione relativa alle annualità pregresse;

- 2) concludere l'iter amministrativo ed informatico delle istanze di aggiornamento già presenti nel sistema;

CONSIDERATA necessaria la verifica della fattibilità tecnica:

- 1) della possibilità per gli Enti presenti in ARTeS di inserire gli aggiornamenti anno 2018 e quelli degli anni precedenti attraverso un'unica istanza;
- 2) dell'interruzione temporanea della funzionalità "aggiornamenti annuali" dell'applicativo ARTeS dell'inserimento da parte degli enti di nuovi aggiornamenti, al fine di concludere l'iter amministrativo ed informatico delle istanze di aggiornamento già presenti nel sistema;

VISTA la nota del 1 giugno 2018 prot. n. 325449 GR/11/39 con la quale è stato richiesto a LAZIOcrea s.p.a., incaricata della manutenzione dell'applicativo ARTeS, lo studio di fattibilità relativo alle modifiche del sistema suindicate;

VISTA la nota del 5 luglio 2018 prot. n.0010254 018 con la quale LAZIOcrea s.p.a. ha confermato la fattibilità tecnica del blocco temporaneo della funzionalità di aggiornamento da parte degli enti e la successiva possibilità di aggiornamento di più annualità arretrate con un'unica istanza, secondo le modalità previste nel documento tecnico allegato e che qui si intende integralmente richiamato;

RITENUTO per quanto su esposto di dover procedere al blocco della funzionalità "aggiornamento annuale" dal quinto giorno successivo all'esecutività del presente atto fino al 30 settembre 2018;

RITENUTO altresì, di consentire alle organizzazioni di volontariato, regolarmente accreditate, successivamente alla data del 30 settembre 2018, la possibilità di aggiornamento di più annualità arretrate con un'unica istanza 2018, secondo le modalità previste nell'allegato tecnico

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa e che s'intendono integralmente richiamate:

- di dover procedere al blocco della funzionalità "aggiornamento annuale" dal quinto giorno successivo all'esecutività del presente atto fino al 30 settembre 2018;
- di consentire alle organizzazioni di volontariato, regolarmente accreditate, successivamente alla data del 30 settembre 2018, la possibilità di aggiornamento di più annualità arretrate con un'unica istanza 2018, secondo le modalità previste nell'allegato tecnico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e, ai sensi del Decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33, sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione “Amministrazione trasparente”.

IL DIRETTORE
Valentino Mantini